



FEDERCASSE DISDETTA UNILATERALMENTE I CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO DEL 21 DICEMBRE 2012 - AEREE PROFESSIONALI E QUADRI DIRETTIVI E DEL 22 MAGGIO 2008 DEI DIRIGENTI.

Roma 26 novembre 2013

Nella giornata di oggi a margine dell'incontro di procedura art. 22 e 11 bis CCNL - ICCREA HOLDING - ICCREA BANCA IMPRESA E BCC GESTIONI CREDITI, abbiamo incontrato il Presidente del nucleo sindacale di Federcasse - avv. Augusto dell'Erba - assistito dalla delegazione sindacale di Federcasse, che ci ha consegnato la lettera della disdetta dei contratti collettivi di lavoro del settore Federcasse, preannunciata in data 22 novembre 2013.

La delibera è stata assunta nella seduta straordinaria del comitato esecutivo di Federcasse del 22 novembre 2013, dopo lo svolgimento della assemblea annuale.

La scadenza del CCNL Federcasse è prevista per il 31 dicembre 2013, la disdetta nella lettera consegnata da Federcasse produrrà i suoi effetti dal 1 luglio 2014.

Le normative transitorie e sperimentali, secondo quanto comunicato da Federcasse, previste all'interno del CCNL 21 dicembre 2012, non produrranno, invece, i loro effetti dal 1 gennaio 2014 (a mero titolo di esempio le norme transitorie o sperimentali come l'allungamento dell'orario di sportello dalle 8,00 alle 20,00; la remunerazione delle prestazioni aggiuntive accedenti il normale orario di lavoro dei quadri direttivi; importanti norme di solidarietà e collocamento di lavoratori in mobilità, così come altri strumenti sperimentali convenuti per il monitoraggio dei livelli occupazionali; ecc.)

Riconfermiamo che la disdetta è una decisione che presumiamo fortemente condizionata da pressioni aziendali/locali, visto anche l'andamento delle trattative per il rinnovo dei CIR/CIA.

Scritto da fabrizio petrolini

Martedì 26 Novembre 2013 22:27 - Ultimo aggiornamento Lunedì 16 Dicembre 2013 17:53

---

In una fase sicuramente difficile e convulsa per il movimento e per le BCC, Federcasse, decidendo di dare disdetta del CCNL, pare avere scelto la strada del conflitto.

Le motivazioni della disdetta e la iniziativa unilaterale condizioneranno negativamente le numerose partite aperte a livello locale, in primis il rinnovo dei contratti di secondo livello, e a livello nazionale, le fasi di confronto a partire dalla definizione del testo articolato del CCNL fino alle diverse procedure aperte per processi di riorganizzazione e ristrutturazioni nel gruppo creditizio della HOLDING.

Gli esecutivi unitari delle organizzazioni sindacali di settore si riuniranno nella giornata di domani per assumere tutte le decisioni del caso.